

## Relazione di monitoraggio semestrale Giugno 2011

### del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance

Il sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dell'ISFOL (d'ora in poi SMVP-ISFOL) è stato approvato a Dicembre 2010. La sua struttura, definita in termini di sperimentazione sarà sviluppato attraverso un confronto continuo con il personale e con un approccio di revisione anche nelle modalità tecniche.

Sulla base di quanto previsto nel sistema l'istituto ha approvato il Piano performance 2011-2013 e il Programma della trasparenza 2011-2013.

Nell'implementazione del ciclo di performance si sono tenuti in considerazione i principi metodologici specifici che caratterizzano il SMVP-ISFOL

- **modularità nell'attivazione del sistema** prendendo avvio a livello sperimentale e ha messo sotto osservazione la componente amministrativa/gestionale delle attività dell'Istituto
- **flessibilità e coerenza dinamica del sistema:** in un ottica di miglioramento continuo c'è coerenza con le linee di sviluppo strategiche definite nel Piano Triennale dell'Istituto (aggiornato a
- **partecipazione e condivisione del sistema:** si è dato avvio al processo di gestione delle performance in termini sperimentali, prevedendo una graduale e progressiva implementazione.

E' da evidenziare che dopo la data di approvazione sia del SMVP che del piano e programma triennali sono sopravvenute alcune novità esterne ed interne all'Istituto.

#### Esterne:

approvazione del DPCM del 26 gennaio 2011 (*GU n. 116 del 20-5-2011*) ex art. 74 comma 4 del D. Lgs 150/2009 che riguarda i tecnologi e i ricercatori (Titolo IV ENTI DI RICERCA Capo I art. 14). Essi nel sistema erano considerati "per quanto attiene alle attività amministrative e di gestione svolte dai medesimi". L'emanazione del DPCM stesso demanda all'ANVUR, d'intesa con la CiVIT, l'individuazione di specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della performance dei ricercatori e dei tecnologi. Tali modalità al momento non sono state ancora individuate, pur sapendo che ci sono differenze fra enti vigilati dal MIUR e quelli vigilati da altri Ministeri (come nel caso dell'Isfol dal Ministero del Lavoro)

#### Interne:

Approvazione del nuovo Statuto con DPCM del 11 gennaio 2011(*GU n. 77 del 4-4-2011*) che modifica, rispetto al precedente i compiti di alcuni organi d'istituto, prevede l'integrazione della gestione e delle responsabilità fra attività di ricerca e consulenza tecnico-scientifica e attività amministrative. Lo statuto rivede i ruoli e i rapporti fra le funzioni di gestione. Sono stati deliberati dal CDA 2 atti di indirizzo per la gestione del periodo transitorio che rivedono le modalità di interazione fra i dirigenti di I e II livello. Ma per la piena applicazione dello Statuto, comunque si dovrà attendere l'adozione dei Regolamenti.

E' stato aggiornato il piano triennale d'istituto ma non cambia, anzi rafforza, il quadro previsto nel sistema soprattutto su un miglior raccordo fra i sistemi di controllo interno e l'integrazione delle basi informative che è stata avviata.

Sono stati definiti gli obiettivi strategici di performance per l'anno in corso, in linea con il Piano triennale delle Performance e focalizzando l'attenzione sui principi di razionalizzazione gestionale,

integrazione fra dipartimenti e tematiche del lavoro, formazione e politiche sociali e una maggiore attenzione alle policy governative.

Infine sono stati approvati i piani annuali FSE (2011-2012) che definiscono nello specifico le attività da svolgere in quest'ambito e che implicano una migliore definizione degli obiettivi sia gestionali che tecnico-scientifici da raggiungere. In base ad essi si è provveduto all'identificazione degli obiettivi operativi di maggiore rilievo in relazione alle priorità e strategie dell' Istituto, come dalle schede allegate al Piano delle Performance.

Nell'ambito dei fattori qualitativi, si è effettuata un'indagine di clima e benessere organizzativo, mettendo a punto un progetto e un questionario ad hoc, la cui fase di rilevazione si è conclusa il 17 Giugno. Tale indagine è utile come primo passo per l'analisi della situazione in un momento di cambiamenti.

L'applicazione del SMVP dunque risente ancora del processo di avvio sperimentale del ciclo delle Performance e potrà consolidarsi anche in concomitanza con il nuovo assetto istituzionale e organizzativo a cui l'Istituto dovrà tendere.

Roma, 22 Giugno 2011